



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

AVVISO

AVVIO PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2024 – DELIBERAZIONE N° XII / 4793 del 28/07/2025

PREMESSA:

Il programmatore regionale ha inserito i finanziamenti derivanti dal Fondo Sociale Regionale nel sistema di finanziamento complessivo dei piani di zona e pertanto il Fondo concorre a perseguire gli obiettivi che sono approvati all'interno del Piano di Zona 2022/2025 dell'Ambito Territoriale della Val Cavallina.

In particolare, il Fondo cofinanzia le unità di offerta afferenti alle aree prima infanzia, minori, disabili e anziani. L'Assemblea dei Sindaci individua le priorità del territorio ovvero definisce le aree ammesse al finanziamento e delibera i criteri di assegnazione, in conformità alle linee guida e criteri regionali.

I criteri di assegnazione, sono stati elaborati dalla Cabina di regia della Agenzia di Tutela della Salute (ATS).

Essi sono suddivisi in due macro categorie:

- i criteri generali, validi per tutti i servizi;
- i criteri specifici per ciascuna tipologia di servizio.

Con la **DGR N° XII / 4793 del 28/07/2025** la Giunta Regionale ha provveduto all'APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNUALITÀ 2024": le risorse del fondo sono finalizzate al cofinanziamento regionale dei servizi afferenti alle aree minori e famiglia, anziani e disabili, secondo i seguenti criteri:

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2024; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2024, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2024.
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato o cessato l'attività nel 2025.
3. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
4. La rendicontazione riferita all'anno 2024 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.
5. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Come già precisato, per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Criteri generali

1. Le Unità d'Offerta Sociali già individuate dalla Giunta Regionale con DGR 6974/2017 dovranno essere in regolare esercizio (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della l.r. 3/08, avere trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio CPE). Le UDO sociali dovranno essere presente nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.
2. L'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'ambito di riferimento.
3. L'erogazione del Fondo viene fatta sulla base delle spese ammissibili consuntivate per l'anno di riferimento (2024), tenendo conto delle indicazioni pervenute da parte della Regione.
4. Se un ente gestore ha un'entrata superiore ai costi non può accedere ai finanziamenti.
5. Per spese di personale si intendono solo le spese relative a personale regolarmente retribuito.
6. In nessun caso il Fondo assegnato può superare la copertura del 70% del costo del totale ad eccezione dei fondi per l'affido di minori a famiglie per i quali è prevista la copertura dei costi fino alla concorrenza della quota assegnata.
7. Nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al budget per il Fondo di Riserva, nel rispetto del limite del 5% (previsto dalla **DGR N° XII/4793 del 28/07/2025**).
8. Per accedere ai contributi della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale, le Unità di Offerta Sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali delle ulteriori unità di offerta sociali, e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale.

BUDGET:

Il budget del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2025, consuntivo attività 2024, è così costituito:- il FSR assegnato all'Ambito Distrettuale della Val Cavallina ammonta complessivamente a **€ 295.709,48** Come da indicazioni contenute nell'Allegato A alla **DGR N° XII/4793 del 28/07/2025** viene costituito il Fondo di Riserva nella misura del 0,95 % pari ad € 2.809,24.

Nel rispetto dei criteri quadro, delle priorità e degli obiettivi inseriti nel Piano di Zona per il triennio 2025/2027 l'Ambito Territoriale della Val Cavallina ha ripartito il budget come di seguito indicato:



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

FONDO SOCIALE REGIONALE 2025

Su consuntivo 2023

SERVIZIO	%	FONDO FSR
AREA MINORI		
Asili nido e micronidi	1,69	€ 5.000,00
Affido di minori a famiglie	48,32	€ 142.900,24
Assistenza domiciliare	3,38	€ 10.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONE AREA MINORI	53,40	€ 157.900,24
AREA DISABILI		
Assistenza domiciliare handicap	1,69	€ 5.000,00
Servizio Formazione Autonomia	20,29	€ 60.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONE AREA DISABILI	21,98	€ 65.000,00
AREA ANZIANI		
Assistenza domiciliare anziani	23,67	€ 70.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONE AREA ANZIANI	23,67	€ 70.000,00
ALTRI INTERVENTI		
Altri interventi		
TOTALE ASSEGNAZIONE		
FONDO DI RISERVA	0,95	2.809,24
FONDO ALTRI SERVIZI		
TOTALE COSTI E ASSEGNAZIONI	100%	€ 295.709,48



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

AREE E UNITA' D'OFFERTA

Nell'Ambito Territoriale della Val Cavallina sono individuate come finanziabili le seguenti aree e tipologie d'offerta:

AREA MINORI

Fondo pari al 53,40 % del F.S.R. € 157.900,24

Asilo Nido (AN) – Micronido (MICROAN) - 1,69 % del F.S.R. per un totale di € 5.000,00

Il budget verrà ripartito secondo i seguenti criteri:

Famiglie con figli tra i 3 ed i 36 mesi residenti nei 20 Comuni dell'Ambito territoriale Val Cavallina che presentano un isee familiare inferiore ai 25.000,00 €. Per la determinazione della quota a favore delle famiglie verrà applicata la seguente tabella:

ISEE FAMILIARE ORDINARIO O MINORENNI	COMPARTECIPAZIONE AMBITO TERRITORIALE SULLA RETTA RESTANTE, DOPO AVER TOLTO LA QUOTA DELL'INPS	COSTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA
Da 0,00 € a 10.000,00 €	20% della retta	80% della retta
Da 10.000,01 € a 15.000,00 €	10% della retta	90% della retta
Da 15.000,01 € a 20.000,00 €	7% della retta	93% della retta
Da 20.000,01 € a 25.000,00 €	3% della retta	100 euro mensili*

*la restante parte della retta rimane in carico alla famiglia

Affidi di minori a famiglie – 48,32 % del F.S.R. per un totale di € 142.900,24

Il budget complessivo sarà ripartito in proporzione alle spese sostenute (costi ammissibili) da ogni singolo Comune.

Assistenza Domiciliare Minori (ADM) – 3,38 % del F.S.R. per un totale di € 10.000,00.

Il budget verrà ripartito in base alla spesa effettivamente sostenuta per prestazioni del personale educativo (sono ricomprese le ore di prestazione domiciliare, di coordinamento e supervisione)



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

DISABILI

Fondo pari al 21,98% del F.S.R. € 65.000,00

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADH) – 1,69 % del F.S.R. per un totale di € 5.000,00

Il budget verrà ripartito ai comuni in base al costo effettivamente sostenuto per prestazioni domiciliari a favore di persone disabili.

Servizio di Formazio Autonomia (SFA) – 20,29 % del F.S.R. per un totale di € 60.000,00

Il budget verrà ripartito in base al costo effettivamente sostenuto per giorni di frequenza allo SFA delle persone disabili residenti nell'Ambito Territoriale della Val Cavallina.

ANZIANI

Fondo pari al 23,67 % del F.S.R € 70.000,00

Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)

Il budget verrà ripartito ai comuni in base al costo effettivamente sostenuto per prestazioni domiciliari a favore di persone anziane.

PROGRAMMAZIONE FONDO DI RISERVA

Fondo pari al 0,95 % del F.S.R € 2.809,24

Destinazione vincolata da definire da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale della Val Cavallina



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

TERMINI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, vengono prese in considerazione le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2024;
- **In riferimento al debito formativo Fondo Sociale Regionale 2025, relativo ai dati anno 2024, lo stesso dovrà essere effettuato, nelle modalità previste dalla DGR N° XII/4793 del 28/07/2025, dagli enti richiedenti entro e non oltre 14/10/2025 e trasmessa, la parte di competenza, al Consorzio Servizi Val Cavallina tramite mail al seguente indirizzo: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it**
- **L'erogazione del contributo assegnato verrà effettuata con le seguenti modalità:**
 - **il 70% all'approvazione della graduatoria da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci dell'Ambito Territoriale della Val Cavallina, fatto salvo il trasferimento delle risorse specifiche da parte dell'Ats;**
 - **il 30% entro 30 giorni dal ricevimento del saldo a seguito della conclusione dei controlli da parte di Regione Lombardia**

Tutti gli enti gestori sono pregati di leggere **la DGR N° XII/4793 del 28/07/2025 e i suoi allegati, a cui si rimanda per quanto non espresso nel presente documento.**

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di accesso al finanziamento oggetto del presente bando dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **carta di identità del legale rappresentante**
- **relazione di consuntivo del servizio anno 2024 e programmazione anno 2025**
- **schede analitiche specifiche regionali da compilarsi sul portale regionale SMAF**
- **dichiarazione rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy**

La domanda dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione verrà fatta dal Settore Servizi Sociali del Consorzio Servizi Val Cavallina valutando:

- **coerenza del servizio rispetto agli obiettivi di programmazione**
- **correttezza della compilazione degli strumenti di rendicontazione**
- **ragionevolezza e sostenibilità delle spese dichiarate**



ValCavallina

AMBITO TERRITORIALE

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

I Controlli verranno effettuati su tre livelli:

- 1. primo livello: Ambito Distrettuale della Val Cavallina da parte dell'UdP come da punto precedente***
- 2. secondo livello: ATS ai sensi di quanto previsto dalla DGR N° XII/4793 del 28/07/2025;***
- 3. terzo livello. D.G. Politiche Sociali Abitative e Disabilità - Regione Lombardia ai sensi di quanto previsto dalla DGR N° XII/4793 del 28/07/2025;***

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli enti richiedenti finanziamento ai sensi della DGR N° XII/4793 del 28/07/2025 dovranno dichiarare il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy

INFORMAZIONI

Per informazioni: servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it o Tel. 035944904 int 7

Trescore Balneario, 29/09/2025

**Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Distrettuale della Val Cavallina
Benvenuto dott. Gamba**